



SALÒ. Per la rassegna «Biocaffé letterario»

## Scrittori emergenti Tre generi in vetrina sulla scena di marzo

Dal giallo alle biografie carcerarie nella cornice del bar «Il Vicolo»

Giovedì 11 Marzo 2010 CULTURA, pagina 39



È iniziata nei giorni scorsi con la vernice riservata all'autore di un thriller fuori dagli schemi, e adesso la nuova proposta culturale del «Bio bar Il Vicolo» di Salò proseguirà con altri tre appuntamenti fino alla fine del mese. Stiamo parlando della rassegna «Biocaffé letterario», un ciclo di incontri con gli autori emergenti che completa il cartellone di un locale già impegnato sul fronte musicale, in particolare grazie a un ricco palinsesto di concerti jazz.

Iniziata con l'intervento di Stephano Giacobini e con la vetrina del suo «L'isola degli uomini superflui», la manifestazione di primavera proseguirà domani con un altro autore al debutto. Anzi, con una autrice: la bergamasca Rita Zanchi presenterà nel locale di piazzetta Sant'Antonio «Le contraddizioni del cuore», la storia di una presunta «famiglia perfetta» fatta naufragare da una imprevista storia sentimentale.

Venerdì 19 marzo, la ribalta salodiana proporrà un autentico pezzo forte. Si intitola «Io... l'assassino», e racchiude in sé le sofferenze, le confessioni, la denuncia dell'inutilità riabilitativa del sistema carcerario italiano, le riflessioni e infine l'emozionante riscatto umano e sociale, costruito in buona parte se non del tutto a partire dalla scoperta e dalla pratica del buddismo, di un detenuto protagonista di 14 anni di detenzione. L'autore e insieme il protagonista della storia è Marco Lentini, oggi ancora alle prese con la giustizia (beneficia delle misure alternative alla detenzione), che sarà presentato da Lorena Bellotti. L'ultimo appuntamento (almeno per ora) col Biocaffé letterario è in calendario venerdì 26 marzo. In quella occasione la scena sarà per Marco Nundini, pubblicista e già collaboratore delle più importanti riviste italiane di viaggi e turismo (ha girato in lungo e in largo e ha scritto di mezzo pianeta), che presenterà «Vite corsive»: un giallo dai riflessi noir che annuncia un mondo forse fin troppo vicino nel quale la comunicazione su carta svanirà.

L'ingresso alle serate letterarie è gratuito, ma è meglio prenotare allo 0365 21860. P.BAL.

